

Viale: «Con gli studenti la vita reale irrompe nella politica»

Oggi il sociologo torinese sarà ospite di Cittàcomune agli Orti di via Degani per il ciclo di incontri sul Sessantotto

Anna Anselmi

PIACENZA

● «In quell'articolo, scritto nella pausa natalizia, tra uno sgombero e la successiva occupazione di un palazzo dell'Università di Torino, cercavo di esplicitare gli intenti e il senso di quella lotta: un senso che si era andato delineando e configurando solo nel corso dell'occupazione, aggiungendovi alcune considerazioni di carattere generale anch'esse messe a punto insieme a diverse centinaia di compagni e compagne impegnate in quella stessa lotta, dopo poco più di un mese trascorso in un contesto di condivisione e di straordinaria fusione». L'articolo, così ricordato a cinquant'anni di distanza dal suo autore, Guido Viale, venne pubblicato nel febbraio 1968 sul numero 33 della rivista Quaderni piacentini. Si trattava di "Contro l'università" (ristampato ora nella nuova edizione del volume "Il '68", edizioni Interno4), anticipatore di riflessioni che avrebbero avuto

un'ampia eco, come nel caso della «scoperta sorprendente» che «anche i poliziotti hanno un'appartenenza di classe» e «provano... un odio ed un antagonismo di classe nei nostri confronti, consapevoli del fatto che la nostra agitazione è in gran parte il risultato della nostra condizione sociale privilegiata, che ha per tutta conseguenza, nei loro confronti, di costringerli a noiose e gelide ore di sorveglianza durante i picchetti». Qualche mese dopo desteranno scalpore le analoghe osservazioni di Pier Paolo Pasolini in occasione degli scontri di Valle Giulia a Roma. Viale oggi alle 17.30 interverrà agli Orti di via Degani (ingresso da via Borghetto 124) al ciclo di incontri sul Sessantotto, organizzato dall'associazione politico-culturale Cittàcomune, per parlare di "Studenti e '68: se nella politica irrompe la vita. Dall'Università a Mirafiori", con riferimento al fatto che «in Italia e altri paesi europei, il movimento di contestazione degli studenti produce l'irruzione della vita quotidiana nella politica e in tut-



Il sociologo Guido Viale oggi parlerà di "Studenti e '68"

te le istituzioni sociali, dalla scuola alla fabbrica, dalla famiglia alla Chiesa. Alla ricerca di una possibile "felicità pubblica". All'epoca si trovava a Torino, in prima linea nell'occupazione di Palazzo Campana, sede delle facoltà umanistiche, già cominciata alla fine del '67, poi interrotta dalle forze dell'ordine e ripresa lungo l'intero arco del 1968, allargata quindi alle scuole per arrivare successivamente fuori e dentro i cancelli di Mirafiori. Nato a Tokyo nel 1943, Viale è stato insegnante, traduttore e giornalista, nonché membro del comitato tecnico scientifico dell'Anpa (oggi Ispra). Fino al 1976 ha militato in Lotta continua, di cui è stato tra i fondatori e dirigente nazionale. A mezzo secolo da una stagione vissuta tanto intensamente, Viale sot-

tolinea «il carattere mondiale delle lotte e dei movimenti che si sono addensati intorno alla data del '68; un carattere internazionale che non si è ripresentato invece nei moti italiani del 1977, da molti considerati l'atto conclusivo del "lungo Sessantotto italiano" e da altri celebrati come alba di una nuova epoca. Ma continuo a ritenere che il carattere unificante del '68 a livello mondiale sia stata la lotta contro le gerarchie: dentro tutte le istituzioni che le consolidano e le legittimano: famiglia, università, scuola, fabbrica, pubblica amministrazione, ospedali, tribunali, carcere, forze armate, quartieri e strutture urbanistiche. Una pratica ben riassunta nella formula propugnata da Rudi Dutschke: "la lunga marcia attraverso le istituzioni"».

CremonaJazz chiude con Fabrizio Bosso, icona della tromba



Il trombettista Fabrizio Bosso stasera a CremonaJazz con il suo quartetto

Il musicista torinese con il suo quartetto e un quintetto d'archi stasera all'Auditorium Arvedi

CREMONA

● Dopo Oma Sosa & Ylian Canizares, Fabio Concato e Paolo Di Sabatino Trio, Andrea Motis Quartet e il recente concerto della grande vocalist Stacey Kent, stasera si chiude la quarta edizione di CremonaJazz. Ultimo concerto per la rassegna proposta all'Auditorium Giovanni Arvedi di Cremona e artisticamente diretta da Gianni Azzali. Cala il sipario, e il festival cala il suo asso: alle ore 21 sarà di scena il trombettista torinese Fabrizio Bosso in quartetto con l'aggiunta del quintetto d'archi diretto da Paolo Silvestri. Nove elementi sul palco per un gran finale costruito attorno al carisma artistico di colui che è ormai a tutti gli effetti una icona nazionale della tromba. Nel concerto di stasera Bosso promette di raccontare se stesso, le proprie passioni, la propria natura versatile e poetica, l'amore per la canzone, senza fare alcuna distinzione di genere o di epoca.

Il programma del live spazierà dai grandi temi del jazz come

Nel concerto di stasera promette di raccontare se stesso

Il programma spazia dal grande jazz alle colonne sonore

"You've Changed" (che fornisce il titolo al CD e anche al concerto) e "Body and Soul" fino ai titoli più celebri della letteratura soul-blues come "Georgia On My Mind". Passaggi della performance saranno dedicati ai classici della nostra canzone d'autore ("Senza Fine", "Estate", "Azzurro") e non mancheranno in scaletta brani moderni e immortali come "Fragile" di Sting, senza dimenticare gli omaggi alle colonne sonore del cinema italiano - con "Nuovo Cinema Paradiso" - e al Brasile, con "Rio de Majo".

La splendida voce della tromba di Bosso, musicista eclettico, onnivoro, capace di donare energia e lirismo a qualsiasi materiale si trovi a rimaneggiare e da sempre a suo agio in dimensioni melodiche molto diverse, sarà accompagnata come dicevamo dal suo fidato e rodato quartetto, con lo strabiliante pianismo del giovane Julian Oliver Mazzariello, Jacopo Ferrazza al contrabbasso e Nicola Angelucci alla batteria. La "sceneggiatura" del racconto è affidata ad un maestro della scrittura orchestrale come Silvestri, che dirigerà i violini di Prisca Amori, Elton Madhi, Luca Bagagli e Zita Mucci, la viola di Nico Ciricugno, il violoncello di Alessandro Muller e il contrabbasso di Igor Barbaro.

Come sempre il concerto è preceduto dall'Aperijazz alla Chiave di Bacco, il ristorante del Museo del Violino: l'appuntamento (gratuito) è alle 18.30 con il trio formato da Giuseppe Bellanca (voce e trombe), Gaetano Valli (chitarra), Domenico Santaniello (contrabbasso).

—Pietro Corvi

"What a feeling!": in biblioteca oggi chiude il ciclo sul musical

PIACENZA

● Terzo e ultimo appuntamento, oggi alle 16.30 alla biblioteca Passerini Landi, in via Carducci 14, per il ciclo di proiezioni, a ingresso gratuito, "What a feeling!", organizzata dalla sezione didattica in collaborazione con l'associazione Cinemaniaci. A introdurre la visione sarà il giornalista Gianluca Sgambuzzi, che ha scel-

to un film, uscito nelle sale nel 1983 e diretto da Adrian Lyne, nel quale si racconta la storia di Alex Owens, giovane operaia in un'acciaieria di Pittsburgh, che nel tempo libero coltiva la grande passione per la danza, sognando di diventare ballerina professionista. In realtà la trama, piuttosto essenziale, si rivela pretesto per portare in scena la danza, grazie a un montaggio vivace, con in più



La protagonista Jennifer Beals

l'elemento della storia d'amore. "Classico esempio di quello spirito ingenuo e un po' naif tipico di un certo cinema degli anni Ottanta, il film invita a seguire i propri sogni con grinta e tenacia e a non arrendersi di fronte alle difficoltà". Il brano "Flashdance... What a Feeling", tema principale della pellicola, su musica di Giorgio Moroder, parole di Keith Forsey e Irene Cara, che lo interpretava, ha vinto il premio Oscar per la Migliore canzone nel 1984. Per ulteriori informazioni, si può telefonare al numero 0523.492410 o inviare una email: biblio.reference@comune.piacenza.it. **A.A.**

MISS NADY
CASTELVETRO (PC) 0523.824565
www.missnady.it

QUESTA SERA DIEGO ZAMBONI
APERTURA LOCALE ORE 20.20
CON STAGE DI BACHATA E BUFFET
DOLCE SALATO GRATUITO
SALA 1 DIEGO ZAMBONI
SALA 2 SERATA LATINA

MODER
CARPANETO PIACENTINO

QUESTA SERA ORCHESTRA DANILO RANCATI E I SUOI SOLISTI
SABATO PROSSIMO 26 MAGGIO
ORCHESTRA MACHO
Info. 338 8860797

Macarena Music Hall

QUESTA SERA RINGO & SAMUEL
DOMANI POM. E SERA **BIRO & BIRILLI**
CASTELL'ARQUATO
INFO 339.3096878

CIAO 2018 MONTALE PIACENZA

DOMANI ORE 15 IL POMERIGGIO ORE 21 LA SERATA KATTY
LA GRANDE ORCHESTRA
MERCOLEDÌ 30 **RENZO**
IL CIAO E' ZONA INDUSTRIALE SUD DA MUCINASSO DIREZIONE NORD
INFO E PRENOTAZIONI 336.528751-329.8991640

CINEMA SPETTACOLI

JOLLY2 SAN NICOLÒ TEL. 0523.760541 WWW.JOLLY2.COM

OGGI: ORE 20.30 - 22.30
DOMANI: ORE 17.00-19.00-21.00

COSA DIRÀ LA GENTE
di Iram Haq

Filodrammatica San Bernardino

A CHI TUCA LA GRUPPA
COMMEDIA DIALETTALE

QUESTA SERA ATHENA MUSIC CLUB
PONTE DELL'OLIO (PC)
Tel. 0523.1860366 - 3355620498

RISTORANTE - PIZZERIA

LA ROSA BLU

QUESTA SERA LAURA TALENTI
LUGAGNANO TEL. 0523 - 891484

IL FARO del TREBBIA
Disco Dance

QUESTA SERA ROBERTA BAND E LA FISARMONICA DI MARCO
VIA GENOVA 56, MARSAGLIA
TEL. 338.8534056 / 3391558767

Multisala POLITEAMA Via San Siro, 7 - Tel. 0523.328672 - www.politeamapc.com

OGGI: 17.15-19.20-21.30
DOMANI: 15.10-17.15-19.20-21.30

DEADPOOL 2

LORO 2
di PAOLO SORRENTINO

LORO 1
di PAOLO SORRENTINO